

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00133
presentata da **CABRINI EMANUELA** il **16/11/1994** nella seduta numero **97**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
COLLAVINI MANLIO	FORZA ITALIA	11/16/1994
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO	FORZA ITALIA	11/16/1994
DEVICIENTI ANGELO RAFFAELE	FORZA ITALIA	11/16/1994
GALLI GIACOMO	FORZA ITALIA	11/16/1994
LAZZARINI GIUSEPPE	LEGA NORD	11/16/1994
FERRARA MARIO FRANCESCO	FORZA ITALIA	11/16/1994
TRAPANI NICOLA	FORZA ITALIA	11/16/1994

Assegnato alla commissione :
XIII COMMISSIONE(AGRICOLTURA)

Ministero destinatario :
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
SVOLGIMENTO		
CABRINI EMANUELA	FORZA ITALIA	11/29/1994
DICHIARAZIONE GOVERNO		
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, MINISTERO PER LE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	11/29/1994
INTERVENTO		
PARENTI NICOLA	ALLENZA NAZIONALE - MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO	11/29/1994
REPLICA		
CABRINI EMANUELA	FORZA ITALIA	11/29/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 16/11/1994
DISCUSSIONE IL 29/11/1994
APPROVATO IL 29/11/1994
ITER CONCLUSO IL 29/11/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE, AGEVOLAZIONI FISCALI, COMUNITA' E ZONE MONTANE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

L 1977 0984, L 1961 0454

TESTO ATTO

La XIII Commissione Agricoltura, premesso che: anche a seguito della normativa comunitaria, la legge 27 dicembre 1977, n. 984, ha disciplinato la delimitazione dei territori di collina e montagna, normalmente detti "svantaggiati", ai quali, nel tempo, sono state riservate particolari agevolazioni in materia fiscale e contributiva; le regioni, in questi anni, hanno provveduto al difficile compito di accertare la sussistenza dei presupposti idonei a consentire la classificazione di territori comunali, prima inclusi solo per una parte della loro estensione, ovvero a delimitare comuni non ricompresi in assoluto nell'ambito delle zone svantaggiate; si consideri, ad esempio, che le amministrazioni locali sono state spesso nella impossibilità di reperire cartografie di dettaglio risalenti all'attuazione del primo "Piano Verde" (legge n. 454 del 1961); l'attività di accertamento promossa dalle regioni ha oggi evidenziato la sussistenza di nuovi territori svantaggiati. E' evidente, in proposito, come ciò stia determinando sperequazioni e disparità di trattamento di assoluto rilievo. Basti considerare, ad esempio, due aziende con manodopera salariata operanti nello stesso comune, di cui una soggiace al pagamento integrale dei contributi previdenziali ed assistenziali e l'altra invece gode di ampia fiscalizzazione; di qui l'esigenza di una revisione della situazione e di una nuova delimitazione sulla quale, da anni, si attende una presa di posizione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e, per esso, del CIPE; il prolungamento dell'inerzia determina, come detto, ingiustificabili penalizzazioni per aziende che avrebbero integralmente diritto a godere delle agevolazioni di legge; impegna il Governo ad assumere urgentemente le opportune iniziative e ad attivare i necessari interventi al fine di ripristinare condizioni di equità, reprimendo ogni eventuale comportamento omissivo della amministrazione. (7-00133)